



**Associazione
San Filippo**

**Incontri
2018 – 2019**



**CONVITTO
PRINCIPESSA
FELICITA**

**Non gettarmi via
nel tempo della vecchiaia
non abbandonarmi
quando declinano le mie forze
(Sal. 71,9)**

Tra le attività che l'Associazione ha scelto di intraprendere occupano un posto privilegiato i progetti rivolti alle persone più fragili a rischio emarginazione. Diverse le attività che sono state realizzate in tal senso.

La prima iniziativa riguardava gli allievi di una scuola media della periferia. Gli insegnanti erano interessati a far conoscere la città a ragazzi che non uscivano mai dal loro quartiere. Il nostro progetto era composto di due parti: lezioni in aula, dove attraverso dialoghi e immagini, facevamo scoprire loro i monumenti cittadini, e una visita nel centro città.

Un altro progetto, in collaborazione con un'associazione impegnata nell'insegnamento della lingua italiana a donne immigrate

provenienti dal Nord Africa, ha comportato la visita di luoghi significativi della città, fra i quali il Complesso di San Filippo.

Su questa strada abbiamo pensato a un'iniziativa che coinvolgesse soggetti diversi e incoraggiati dalle parole di papa Francesco: "Dobbiamo risvegliare il senso collettivo di gratitudine, di apprezzamento, di ospitalità, che facciano sentire l'anziano parte della sua comunità. Gli anziani sono uomini e donne, padri e madri che sono stati prima di noi sulla nostra stessa strada, nella nostra stessa casa, nella nostra quotidiana battaglia per una vita degna." (Amoris laetitia) abbiamo immaginato un'attività da svolgere in una casa di riposo.



La scelta è caduta casualmente sul Convitto Principessa Felicita; opzione che si è rivelata particolarmente "felice" per la cordiale collaborazione che si è sviluppata con i giovani e simpatici animatori del convitto.

Il progetto comportava una serie di conferenze che avevano come tema la città di Torino, descritta sotto vari aspetti: storia, curiosità, personaggi ecc.

Questi incontri avevano come titolo: "Il salotto della principessa".

Gli ospiti hanno accolto con piacere le nostre conversazioni, partecipando sempre numerosi ed esprimendo grande calore.



E' un'esperienza che ci ha colpito profondamente mettendoci di fronte a una stagione della vita cui non si pensa mai abbastanza, cui è raro giungere preparati e consapevoli.

E' stato un viaggio nell'animo umano dove sono riposti sentimenti profondi e quasi dimenticati, la gentilezza, il pudore, il desiderio sommerso di appartenere ancora a una comunità, di non essere dimenticati.



GLI INCONTRI

Su indicazione di Simona, Chiara, Stefano, gli animatori del Convitto, abbiamo programmato due incontri al mese, così da poter stabilire con gli ospiti una consuetudine familiare.

I temi degli incontri sono stati quanto mai vari, per rispondere non solo a una molteplicità d'interessi, ma anche a una diversità di preparazione culturale. Gli ospiti, infatti, non costituiscono una realtà omogenea, ma provengono da ambienti sociali assai differenti; di qui la necessità di preparare un ciclo d'incontri adatto a un pubblico variegato.

Tutte le conferenze erano accompagnate da una proiezione d'immagini, per facilitare gli ospiti con deficit uditivi o di attenzione.

L'inizio delle attività al Convitto è avvenuto nel mese di ottobre con una presentazione che riguardava sia l'associazione (chi siamo e che cosa facciamo) sia una breve descrizione dell'iniziativa proposta.

Gli ospiti hanno reagito con favore e grande curiosità verso questa novità che andava ad arricchire i loro pomeriggi.

Il ciclo d'incontri è stato articolato in due parti, una prima da ottobre a Natale e una seconda da fine gennaio a Pasqua.

Gli argomenti proposti nei primi quattro incontri, spaziavano dal **cioccolato**, specialità torinese, a **Torino si presenta all'Europa**, riferimento al *Theatrum Sabaudiae* e descrivendo questo importante documento del 1682; a seguire i cambiamenti che hanno coinvolto **Via Garibaldi...**

Quanti ricordi da parte degli ospiti!

La prima parte si è chiusa parlando del **Natale**: le tante tradizioni natalizie delle regioni italiane con la loro ghiotta cucina.

Alla ripresa, dopo la pausa natalizia, sono stati presentati personaggi: la **contessa di Castiglione** e il **beato Sebastiano Valfré**, edifici: il **Castello di Aglié**, le tradizioni legate al **carnevale** e una miscellanea di **curiosità torinesi**: nascita del cinema, il primo francobollo di posta aerea, la "fetta di polenta" ...

E poi si è parlato di **Italia' 61** ... e una delle ospiti ci confida che aveva partecipato come hostess alle iniziative dell'esposizione.

L'ultimo incontro è stato dedicato alla **Pasqua**: fra tradizione e gastronomia.



La partecipazione è andata ben al di là della previsione e in crescendo; siamo riusciti a coinvolgere circa una cinquantina di ospiti.

Il grado di soddisfazione è stato molto alto, tanto che ci hanno chiesto di continuare la nostra attività il prossimo autunno.

Invito che abbiamo accolto volentieri.





Associazione San Filippo

Via Maria Vittoria 5

10123 Torino

cell.3401636494

associazionesanfilippo@gmail.com

www.associazionesanfilippo.it

www.facebook.com/associazionesanfilippo



Marisa Argirò,
Maria Badarelli
Luciana Bigatti Colet,
Marcella Labonia
Ornella Ramella Pairin,
Eliana Piovano,
Valentina Roero
Eliana Vota